

FERENTINO - Ultimato un accurato restauro Crocifisso seicentesco torna a risplendere

FERENTINO - E' stato restaurato il Crocifisso della chiesa di Sant'Agata. L'opera era iniziata il 19 marzo scorso, affidata al maestro Rossano Pizzinelli. Il simulacro, risalente al 1669, è opera del frate minore Vincenzo Maria Pietrosanti da Bassiano, autore di altri sei Crocifissi simili venerati nel Lazio (Roma, Nemi, Bellegra, Bassiano, Farnese, Caprarola).

La grande devozione presso il popolo ferentinato ha reso da secoli il simulacro ligneo un forte punto di riferimento di spiritualità mistica, come testimoniano le solenni esposizioni del 1869, 1895 e 1915, la storica processione del 1920, quella del 1947, dove tutta la città accorse commossa per accogliere nella chiesa di Sant'Agata l'amato Crocifisso di ritorno dalla Cattedrale dopo il secondo conflitto mondiale. Con il prezioso lavoro di re-

stauro, la sacra effigie è stata riportata all'antico splendore, essendo conservata sotto gli strati di colore stesi nel tempo il 90% della policromia originaria. Il Crocifisso verrà accolto solennemente domenica 28 giugno con le seguenti celebrazioni: alle 17 presentazione dei lavori a cura della dottoressa Graziella Frezza, storica dell'arte e soprintendente di Bsae Lazio; relazione sull'intervento di restauro a cura del maestro Rossano Pizzinelli; alle 17,30 rito della Ostensione e Benedizione del simulacro ligneo; alle 18,15 processione di saluto alla città e alla parrocchia con meditazione della Passione di Gesù; alle 19 solenne celebrazione eucaristica conclusiva. Per informazioni si può consultare il sito <http://www.parrocchiasantagata.com>.

(A.A.)



Il Crocifisso della chiesa di Sant'Agata restaurato